

25 - 26
NOVEMBRE
2022

PROGRAMMI DI CURA E PROGETTI DI VITA

Dalla psichiatria di
comunità alla salute
mentale di comunità.

Aula Magna
Azienda Ospedaliera Universitaria di
Ferrara sede Ospedale di Cona

A cura di:



In collaborazione con:



Università
degli Studi
di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Partner:



SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA
Affiliated to World Psychiatric Association



RATIONALE DEL CONVEGNO

La psichiatria di comunità, nata con la chiusura degli ospedali psichiatrici, tradizionalmente si ispira alla Strengths Theory e fa sua una visione olistica, dove «Strengths» è un concetto che comprende molti aspetti relativi a chi sono le persone e include tratti del carattere, talenti, desideri, obiettivi e abilità. Diversamente dalle teorie e dalle tecniche orientate al problema e focalizzate su ciò che è sbagliato/disfunzionale, l'approccio basato sui punti di forza è interessato a ciò che sta già funzionando e alle abilità che gli individui hanno.

Altro concetto fondamentale della psichiatria in comunità è il paradigma biopsicosociale, che considera nell'etiopatogenesi dei disturbi mentali le componenti bio-organiche, individuali, familiari e sociali, le modalità con cui si sono costituite le relazioni intra ed intersoggettive dell'individuo e il contesto micro e macro-sociale all'interno del quale egli vive.

Di conseguenza, i servizi orientati alla psichiatria di comunità si avvalgono di programmi di cura che, condotti inizialmente nei setting istituzionali, si spostano progressivamente all'esterno e favoriscono il

riavvicinamento della persona al contesto (risocializzazione), l'apprendimento e l'esercizio di abilità, l'espletamento di compiti validi e utili alla collettività e il successo, enfatizzando le qualità personali dello staff, la sua capacità di instillare speranza, di prendersi cura, di credere nella resilienza e di entrare in sintonia con l'altra persona.

Ma questo non è sufficiente per transitare dalla psichiatria di comunità alla salute mentale di comunità, che diventa possibile quando si valorizzano al massimo le risorse presenti nel territorio, si garantisce la partecipazione attiva degli utenti e dei cittadini nelle politiche e nelle pratiche di salute mentale, attivando percorsi di inclusione sociale, scolastica, lavorativa e sostenendo le reti dei familiari nel loro ruolo di supporto.

In questa difficile epoca storica, dove sembrano essere impoverite non solo le risorse numeriche dei servizi, ma anche la dimensione umana e l'aspirazione ad una sempre più qualificata competenza professionale, sono ambedue compiti estremamente sfidanti.

Il congresso "Programmi di cura e progetti di vita: dalla psichiatria di comunità alla salute mentale di comunità" cerca di aprire una riflessione in tal senso e si configura come articolazione didattica del Master di 2° Livello "Trattamento psicosociali basati sull'evidenza e orientati al recovery nella psichiatria di comunità" dell'Università di Ferrara, giunto alla sua V edizione (<https://www.unife.it/masters/ebr>) (Università di Ferrara).

Nelle quattro sessioni di cui è composto, si farà il punto su quanto i servizi sono lontani o vicini alla dimensione di psichiatria di comunità (prima sessione); sulle professioni sanitarie della riabilitazione e su quanto siano necessari l'interdisciplinarietà e il superamento di ruoli ancillari, a favore di professionalità portatrici di conoscenze, attitudini, abilità, autonomie e responsabilità (seconda sessione); su quanto siano importanti, soprattutto per popolazioni "difficili", le reti tra servizi e le risorse della comunità (terza sessione); su come ci valutano di fruitori dei nostri interventi, i quali vogliono essere supportati negli ambienti naturali e non essere congelati negli ambienti sanitari, per quanto innovativi, competenti e umani essi siano (quarta sessione).

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

AULA MAGNA

8:30 - 9:00

Registrazione dei partecipanti

9:00 - 09:15

Saluto delle Autorità - Apertura dei lavori e benvenuto a tutti i partecipanti

Michela Bolondi, Paola Carozza e Luigi Grassi
Moderatore: *Manuela Polizzi*

Attuare le pratiche psicosociali orientate all'evidenza e al recovery: luci e ombre nella real life dei servizi di salute mentale

Chair - Pietro Nigro

9:15 - 9:52

Mirella Ruggeri

Saper essere promotori delle autonomie e degli obiettivi di vita dei nostri utenti

9:52 - 10:30

Enrico Pompili

Organizzare i servizi di salute mentale nel real word: il falso dilemma tra complessità e risorse.

10:30 - 10:45

Dibattito

10:45 - 11:00

COFFE BREAK

La funzione delle professioni sanitarie della riabilitazione nella ripresa della salute mentale: la "tecnica umana" e le competenze necessarie

Chair - Cesare Moro e Valentina Salvatore

11:00 - 11:25

Cristina Brandolin

Salute mentale di comunità: opportunità e sfide nell'organizzazione che cura

11:25 - 11:50

Luca Pingani

Questa macchina è troppo importante per me per lasciare che tu la manometta": i professionisti sanitari e il difficile rapporto tra EBM e recovery

11:50 - 12:05

Dibattito

La cooperazione sociosanitaria multiprofessionale e interservizi nel trattamento integrato con i pazienti “difficili”

Chair - Mauro Percudani

- 12:05 - 12:30 *Salvo Inglese*
Per una clinica culturalmente orientata nei servizi pubblici di salute mentale: beni comuni, risorse sistemiche e operatività democratica
- 12:30 - 12:55 *Sergio De Filippis*
Strategie integrate nel disturbo mentale in età adolescenziale
- 12:55 - 13:10 Dibattito
- PAUSA PRANZO
- Guardiamo oltrecortina...
Chair - Paola Carozza e Luigi Grassi
- 14:00 - 14:45 *Mona Sommer*
“She made me feel like a normal person” Lived experiences of support among young people with mental health problems in a Norwegian context
- 14:45 - 15:30 *Guadalupe Morales Cano*
There’s no health, nor mental health without Human Rights
- 15:30 - 16:00 Domande ai relatori stranieri
- 16:00 - 16:15 BREAK

L’esperienza degli utenti e dei familiari nella valutazione della qualità dei servizi

Chair - Imara Artero

- 16:15 - 16:45 *Gisella Trincas*
La valutazione della qualità degli interventi: diritto/ dovere imprescindibile nei percorsi di salute mentale di comunità
- 16:45 - 17:15 *Silva Bon*
Un percorso di recovery assistito. Testimonianza
- 17:15 - 17:30 Dibattito
- 17:30 - 17:40 Conclusioni e programma per il giorno successivo

SABATO 26 NOVEMBRE

AULA MAGNA - 4 AULE

8:00 - 8:30

Registrazione dei partecipanti

8:30 - 11:15

Sessioni parallele

1. Attuare le pratiche psicosociali orientate all'evidenza e al recovery: luci e ombre nella real life dei servizi di salute mentale

Moderatore: Maria Ferrara

Discussant: Nadia Magnani

2. La funzione delle professioni sanitarie della riabilitazione nella ripresa della salute mentale: la "tecnica umana" e le competenze necessarie

Moderatore: Nico Landi

Discussant: Roberta Famulari

3. La cooperazione sociosanitaria multiprofessionale e interservizi nel trattamento integrato con i pazienti "difficili"

Moderatore: Calogero Avarello

Discussant: Giuseppe Cardamone

4. L'esperienza degli utenti e dei familiari nella valutazione della qualità dei servizi

Moderatore: Mariella Ferri

Discussant: Tiziana Grilli e Sonia Biavati

11:15 - 11:30

Break

11:30 - 13:00

Sessione plenaria Aula Magna

Dalla psichiatria di comunità alla salute mentale di comunità: il contributo degli operatori nelle sessioni parallele

Chair - Antonella Mastrocola e Emi Bondi

a cura di Nadia Magnani, Roberta Famulari, Giuseppe Cardamone, Tiziana Grilli e Sonia Biavati

13:00 - 13:30

Dibattito

13:30 - 13:45

Manuela Polizzi, Luigi Grassi, Paola Carozza, Alessio Saponaro

Conclusioni e chiusura dei lavori

INTERVENGONO

MICHELA BOLONDI Presidente Proges Società Cooperativa Sociale, Vice presidente Legacoop Emilia Ovest.

PAOLA CAROZZA Direttore DAISMDP Ferrara, Deputy Vice President Europa Wapr.

LUIGI GRASSI Professore Ordinario di Psichiatria Direttore Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione Università di Ferrara.

PIETRO NIGRO Presidente SIRP, Società Italiana di Riabilitazione Psichiatrica. Direttore UOC SPDC, DSM Bari.

MIRELLA RUGGERI Professore Ordinario di Psichiatria, Università di Verona (promotrice del progetto Get Up, prima esperienza nazionale di sperimentazione delle EBPs su vasta scala in Italia).

ENRICO POMPILI Direttore UOC Colferro Palestrina ASL Roma 5. Co-Curatore del testo "Psichiatria Territoriale".

CESARE MORO Presidente SISISM - Società Italiana Scienze Infermieristiche Salute Mentale.

VALENTINA SALVATORE UOC Psichiatria Adulti ASL 1 L'Aquila, Vice Presidente Commissione d'Albo TERP Ordine CH-Pe-Aq-Te, Tesoriere AITeRP Regione Abruzzo.

CRISTINA BRANDOLIN Presidente Ordine delle professioni Infermieristiche Trieste; referente FNOPI Tavolo di lavoro tecnico sulla Salute Mentale presso il Ministero della Salute; Coordinatore Area del Comparto presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 Triestina - Dipartimento di Salute Mentale (SPDC - CSM).

LUCA PINGANI Ricercatore Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze, Unimore

MAURO PERCUDANI Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze dell'Ospedale di Niguarda, membro del Direttivo SIPS, Presidente SIP Lombardia .

SALVO INGLESE Esperto in Antropologia medica, Etnopsichiatria, Etnopsicoanalisi, Psichiatria transculturale, Psicopatologia delle migrazioni. Docente, supervisore e formatore.

SERGIO DE FILIPPIS Direttore Sanitario e Direttore Scientifico Clinica Neuropsichiatrica per adolescenti e adulti Villa Von Siebenthal Genzano di Roma

MONA SOMMER, Professore Associato presso l'Università della Norvegia sud-orientale, Facoltà di Scienze della Salute e Sociali, Oslo, Norvegia.

GUADALUPE MORALES CANO Deputy Chair of ENUSP, (European Network of (-Ex) Users and Survivors of Psychiatry).

IMARA ARTERO Utente esperto, membro del Direttivo WAPR (World Association, Psychosocial Rehabilitation).

GISELLA TRINCAS Presidente UNASAM (Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale).

SILVA BON storica contemporaneista. Ha scritto numerose monografie, saggi, articoli, interventi sulla storia del Novecento. Come persona che conosce l'esperienza della sofferenza mentale.

MARIA FERRARA Ricercatrice Università di Ferrara.

NADIA MAGNANI Psichiatra, Unità funzionale Salute Mentale Adulti di Grosseto - Azienda USL Toscana sud est; membro del Direttivo della SIEP.

NICO LANDI RAD DAISMDP Ferrara

ROBERTA FAMULARI Presidente Nazionale CDA Terp.

CALOGERO AVARELLO Psicologo -responsabile servizi Salute mentale Territorio di Ferrara- Proges Società Cooperativa Sociale.

GIUSEPPE CARDAMONE Direttore dell'Unità Funzionale Complessa salute mentale adulti di Prato e Direttore dell'Area salute mentale adulti dell'Azienda USL Toscana Centro. Docente di Etnopsichiatria presso la Scuola di Specializzazione di Psichiatria nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena.

MARIELLA FERRI Presidente della Fondazione delle famiglie dei pazienti autistici "Dalla Terra alla Luna" di Ferrara.

TIZIANA GRILLI Presidente nazionale di AIPD- Associazione Italiana Persone Down.

SONIA BIAVATI Utente Esperta, Ferrara.

ANTONELLA MASTROCOLA Direttrice ff DSMDP Ravenna, Presidente WAPR.

EMI BONDI Direttrice DSMDP di Bergamo, Coordinatrice Nazionale sezione speciale SIP servizi psichiatrici di diagnosi e cura.

MANUELA POLIZZI Business Area Manager Inclusione, Responsabile servizi socio sanitari Milano Proges Società Cooperativa Sociale.

ALESSIO SAPONARO Dirigente salute mentale e dipendenze patologiche.

Evento accreditato ECM per 300 partecipanti per le seguenti professioni e discipline:

- TeRP Tecnico delle Riabilitazione Psichiatrica, Educatori Professionali, Infermieri, Psicologi (25 euro)
- Medici (50 euro)

e rivolto anche a:

- Assistenti Sociali, famigliari e specializzandi (25 euro)

Responsabile Scientifico: *Dottorssa Paola Carozza e Professore Luigi Grassi*

ACCREDITAMENTO E ISCRIZIONI ECM

Obiettivi formativi di sistema

Gli obiettivi formativi di sistema [...] individuano lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari, consentendo la programmazione di eventi interprofessionali, destinati a tutti gli operatori.

5 - Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie;
n. 3,5 crediti ECM previsti

Per l'ottenimento dei crediti formativi è necessario:

- effettuare la pre-iscrizione al link
<https://www.unikacongressi.com/eventi/programmi-di-cura-e-progetti-di-vita>
- registrarsi in sede di Evento in entrata e in uscita
- presenziare ad almeno il 90% della durata dell'Evento
- compilare on line entro le 72 ore dalla fine dell'evento il questionario di Gradimento/Qualità percepita



Provider ECM standard ID 547

Unika Conferences & Events srl Unipersonale
Via P. Calamandrei 30 48124 Ravenna
Tel. . +39 05444454278 Cell.: +39 336-335045
Email: backoffice@unikacongressi.com

ISCRIZIONI NON ECM

Segreteria Organizzativa
Fondazione Culturale Saveriana
Viale San Martino 8 - 43123 Parma
Telefono 0521 257337
Mail convegno22@proges.it

Per programma e info
www.proges.it

